



Ministero del lavoro e delle politiche sociali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**CO-PROGETTAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PRESA IN CARICO LEGGERA DELL'ANZIANO  
FRAGILE  
(ART. 55 COMMA 3, 72 E 73 D.LGS. n. 117/2017)**

**PROGETTO DEFINITIVO  
DI CUI ALL'ART. 8. DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA APPROVATO CON D.G.R. n. 1314/2023**

**PREMESSO che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1314 del 25 agosto 2023 è stato approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione per il sostegno di attività di interesse generale per la realizzazione di interventi per la presa in carico leggera a favore di persone anziane in condizioni di fragilità (d'ora innanzi AVVISO), ove sono state all'uopo previste idonee risorse pari ad **euro 350.000,00** dai fondi individuati nell'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali emanato con D.M. n. 141 del 2 agosto 2022;
- ai sensi e per gli effetti del predetto AVVISO, sono state invitate a presentare le proprie manifestazioni d'interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Fondazioni iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), e le Fondazioni Onlus in via transitoria ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. n. 117/2017;
- nell'arco della tempistica stabilita dall'AVVISO per la presentazione delle istanze (1 - 30 settembre 2023), sono regolarmente pervenute allo scrivente Servizio n. 8 domande di partecipazione al percorso di co-progettazione proposto da parte degli ETS interessati;
- tali manifestazioni d'interesse sono state propedeuticamente sottoposte a valutazione da apposita Commissione, nominata con decreto n. 45572/GRFVG del 6 ottobre 2023, come stabilito dall'art. 7 dell'AVVISO, allo scopo di individuare quali di esse risultavano in possesso degli idonei requisiti per essere ammesse all'istituendo tavolo di co-progettazione;
- con successivo decreto n. 46614/GRFVG del 12 ottobre 2023, a firma del Direttore del Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore, sono state ammesse alla co-progettazione (in esito al verbale della Commissione recante data 09.10.2023 e raccolti documentalmente sotto unico prot. n. 0596054/P/GEN di data 11.10.2023) le seguenti associazioni:

	n. R.R. ODV	n. R.R. APS	DENOMINAZIONE	CF o PI	Comune sede legale	Provincia
1	12		ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV	90034190323	TRIESTE	TS
2	462		CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV	94015330304	UDINE	UD
3		184	ACLI FVG APS	80018270308	TRIESTE	TS
4		869	APS AULÒS	90151240323	TRIESTE	TS

- con il succitato decreto n. 46614/GRFVG del 12.10.2023 si è provveduto alla prenotazione delle risorse finanziarie pari a **euro 350.000,00** a carico del cap. 84244 artt. 1 e 2 della spesa del bilancio regionale 2023-2025;
- è stato quindi attivato il tavolo di co-progettazione con le quattro associazioni suindicate allo scopo di elaborare un progetto-quadro che individuasse gli interventi, i servizi e le prestazioni da realizzarsi nel territorio locale in funzione della presa in carico leggera a favore di persone anziane in condizioni di fragilità;
- tale tavolo si è strutturato attraverso lo svolgimento di 5 sedute congiunte tenutesi nelle date 20.10.2023, 26.10.2023, 30.10.2023, 08.11.2023, 15.11.2023 i cui relativi lavori risultano dettagliatamente documentati entro appositi verbali conservati agli atti, in cui sono state integrate ed implementate le attività sviluppando costanti approfondimenti con gli ETS in modo da consentire un progressivo affinamento dei contenuti del progetto-quadro in via di elaborazione, ai fini di perfezionare in via definitiva gli esiti dei lavori e redigendo un documento progettuale conclusivo conforme a finalità ed indirizzi di cui all'AVVISO;

tutto quanto sopra premesso, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i quattro ETS sopra elencati sono addivenuti all'adozione delle seguenti

## LINEE DI SVILUPPO CONDIVISE

### OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto del presente accordo è la co-progettazione di **interventi di presa in carico leggera a supporto di persone anziane in condizione di fragilità** sulla base di quanto previsto nell'Avviso CO-PRO-TS-2023 e di quanto indicato nella domanda di partecipazione dei soggetti selezionati.

Le attività e gli interventi previsti sono definiti per:

1. Supporto ai servizi istituzionali nell'intercettazione e analisi del bisogno, favorendo un intervento proattivo a favore degli anziani fragili;
2. Potenziamento di interventi di accompagnamento e sostegno per anziani fragili, *caregiver* e famiglie in difficoltà in sinergia con servizi sociosanitari e/o sociali territoriali;
3. Promozione interventi di informazione e formazione a favore dei *caregiver* sulla gestione della malattia in collaborazione con i servizi istituzionali.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione strategica di interventi, attività e iniziative da realizzare in termini di partnership tra la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e i soggetti del Terzo Settore a questo scopo individuati (cfr. cit. decreto n. 46614/GRFVG del 12 ottobre 2023):

- Associazione "Goffredo De Banfield" ODV (Trieste, C.F. 90034190323)
- Centro Caritas Arcidiocesi di Udine ODV (Udine, C.F. 94015330304)
- ACLI FVG APS (Trieste, C.F. 80018270308)
- APS Aulòs (Trieste, C.F. 90151240323)

La co-progettazione vuole concretizzare, secondo quanto previsto dall'articolo 56 del D. Lgs. 117/2017 novellato, lo sviluppo progettuale di cui alla procedura scelta al fine di valorizzare gli apporti dei soggetti del Terzo settore in termini generativi e solidaristici:

- Una proposta di intervento indicante le modalità operative degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento delle attività già in essere e di sviluppo di percorsi innovativi e sperimentali;
- Una proposta innovativa che cerchi di reinterpretare le risposte tradizionali alla presa in carico dell'anziano fragile in un'ottica di maggiore flessibilità;
- Una proposta metodologica che individui gli strumenti di monitoraggio e controllo strategico delle attività e degli interventi di co-progettazione, inclusi gli aspetti di gestione economica degli stessi.

## QUADRO NORMATIVO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che *"Stato Regioni. Città Metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- Art. 1, comma 51 della Legge 328/2000, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* dove si prevede che *"alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata"*;
- Art. 10 (*Partenariato pubblico con enti del Terzo settore*) della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 *Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006*;
- Artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*;
- Artt. 72 e 73 del D. Lgs. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*;
- Art. 181 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici* che prevede che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al Codice medesimo;
- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato con D.M. n. 141 del 2 agosto 2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 agosto 2022, al n. 2171) con cui sono stati individuati per il triennio 2022-2024 gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili delle risorse destinate al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, vista la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sul territorio di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, implementando le attività di interesse generale, al fine di assicurare un

soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, per un importo complessivo di Euro 27.000.000,00, per l'anno 2022, euro 23.000.000,00 per l'anno 2023 ed euro 25.000.000,00 per l'anno 2024, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati, entro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90, con le regioni e province autonome, soggetti coinvolti nel nuovo modello di *governance* del Terzo settore configurato dal Codice, nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica, di cui euro **903.744,00** per il 2022, euro **769.856,00** per il 2023 ed euro **836.800,00** per il 2024, in favore della Regione Friuli Venezia Giulia;

- Accordo di Programma, approvato con D.G.R. n. 1365 del 22 settembre 2022, sottoscritto in data 29 settembre 2022 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con decreto direttoriale n. 286 del 27 ottobre 2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022, al n. 2868) che promuove e sostiene iniziative e progetti a rilevanza locale, assicurando, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali;
- Linee Guida predisposte dalla Direzione Generale del Terzo Settore, emanate il 12 dicembre 2022 (registro ufficiale 19184. 12-12-2022), di attuazione degli Accordi di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale finalizzate ad assicurare un puntuale adempimento degli obblighi amministrativo-contabile nell'individuazione degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- Note ministeriali Nota MLPS n. 2088 dd. 27.2.2020, Nota MLPS n. 6214 dd. 9.7.2020 e Nota MLPS 18244 dd. 30.11.2021;
- D.D. n. 478 del 29.12.2022 concernente l'attribuzione, ai sensi del paragrafo 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso ministeriale n. 3/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023, al n. 128 e della comunicazione (registro ufficiale 2917. 03-03-2023) di incremento della provvista destinata al sostegno delle attività di interesse generale di rilevanza locale per ulteriori **euro 123.631,00** in favore della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale" e i suoi regolamenti attuativi;
- Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale su Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione;
- Deliberazione giunta n. 1369 dd. 11.09.2020 di approvazione del "Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale – Piano di Assistenza Territoriale";
- D.M. n. 72/2021 - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: *Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55 - 56 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore*;
- Deliberazione giunta n. 480 dd. 17.03.2023 di approvazione delle *Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2023*;
- Decreto n. 3056/SPS del 19 novembre 2021 di approvazione del progetto denominato "SI FA RETE – Sosteniamo Insieme la Fragilità dell'Anziano" di cui alle Convenzioni stipulate in data 16 dicembre 2021.

## CONCETTI CHIAVE

Nell'ambito della co-progettazione, in continuità con l'esperienza precedente relativa a *SiFaRete1*, sono condivisi i seguenti concetti chiave:

- **Fragilità:** una sindrome biologica e clinica caratterizzata da riduzione delle riserve e della resistenza allo stress, provocata dal declino cumulativo di più sistemi fisiologici, in conseguenza di fattori biologici, psicologici, sociali (v. L.P. Fried - 2004); l'attenzione al concetto di fragilità ha avuto il merito di contribuire, tra l'altro, a spostare l'ottica da un approccio al paziente anziano centrato sulla malattia a una visione più integrata della salute nei suoi diversi aspetti.
- **Prevenzione della fragilità e della non autosufficienza:** si riconosce l'importanza di un approccio preventivo al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle persone, di ridurre e/o ritardare il rischio di disabilità e di istituzionalizzazione.
- **Sviluppo di comunità:** processo che intende produrre un miglioramento nella qualità della vita dei soggetti che vivono nella comunità, quindi accrescere la capacità degli stessi di risolvere i loro problemi e di soddisfare i propri bisogni, attraverso azioni collettive. (fonte: Alan Twelvetrees ne *"Il lavoro sociale di comunità. Come costruire progetti partecipati"* – 2006).
- **Comunità competente:** una comunità capace di analizzare la propria situazione, riconoscere i propri bisogni e in grado di mobilitarsi e di impiegare le risorse necessarie per soddisfarli. Tre elementi fondamentali sono:
  - la "conoscenza", in primo luogo della sua realtà, dei suoi problemi e delle sue risorse;
  - il "potere", che consiste nella capacità di incidere e avere influenza sulle decisioni che la riguardano;
  - la "motivazione", che si traduce in una partecipazione attiva dei soggetti per affrontare i problemi collettivi.
- **Ascolto, informazione e animazione di comunità nell'ottica del welfare community:** Ascolto delle persone anziane e delle loro famiglie, attraverso interventi e servizi a supporto dei punti di accesso pubblici. Lo sviluppo di azioni può permettere di raggiungere obiettivi di maggiore inclusione sociale e di valorizzazione dell'anziano, riconoscendo anche fattori diversi, oltre lo stato di salute, che danno dignità alla vita delle persone fragili. Si privilegia in tale senso un approccio di tipo emancipatorio, di sviluppo di opportunità e si abbandona un approccio assistenzialistico.
- **Empowerment caregiver e assistenti familiari:** la formazione e l'orientamento sono indispensabili per il lavoro di aiuto e supporto a favore delle persone fragili.
- **Necessità costituzione tavolo di coordinamento a livello regionale e locale:** tavolo di coordinamento per lavorare in sinergia con una programmazione necessariamente a livello regionale e una realizzazione a livello locale, allineandosi agli obiettivi ed adattandoli ai vari territori.

## FINALITA'

- Realizzare interventi di presa in carico leggera, contrasto alla solitudine, accompagnamento e sostegno alle persone anziane fragili e alle famiglie in difficoltà anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità ai servizi.
- Supportare il lavoro dei distretti sanitari e dei Servizi sociali dei Comuni nell'ambito dell'analisi del bisogno della popolazione anziana fragile e dell'intervento proattivo.
- Promuovere interventi di informazione e formazione a favore dei caregiver e sperimentare nuove metodiche e interventi per il sostegno e il sollievo dei caregiver in difficoltà.
- Promuovere una maggiore cultura della fragilità nel sistema quale preconditione della presa in carico, con particolare attenzione ai caregiver.

- Individuare e interpretare la domanda della popolazione fragile e delle loro famiglie, partendo dalle caratterizzazioni delle diverse realtà locali.
- Valorizzare funzioni e competenze delle risorse che la comunità sanno esprimere (famiglie, enti del Terzo settore, risorse informali) e il sostegno alle molteplici relazioni che tali risorse sono in grado di attivare tra di esse e con le istituzioni pubbliche.

#### **AZIONI:**

1. Supporto ai Servizi istituzionali nell'intercettazione e analisi del bisogno favorendo un intervento proattivo a favore della popolazione anziana fragile.
2. Potenziamento delle attività di accompagnamento e sostegno a favore delle persone anziane fragili, dei *caregiver* e delle famiglie in difficoltà, in sinergia con i servizi sociosanitari e/o sociali territoriali.
3. Attività di formazione e informazione sulla gestione della malattia, organizzati per tipologia di malattia.

#### **DURATA**

Gli interventi esito di co-progettazione si realizzeranno nell'arco di 12 mesi.

#### **SISTEMA DI GOVERNANCE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Nel sistema complessivo di governance previsto dalla co-progettazione si costituiscono due tipologie di gruppi di lavoro:

- gruppo di progetto;
- gruppi locali di sperimentazione (che corrispondono al territorio Distretto/Ambito).

Il **Gruppo di progetto** risponde agli obiettivi dell'Avviso e alle finalità già esplicitate, mantenendo la direzione generale e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. Si riunisce con cadenza periodica, almeno trimestrale, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni messe in atto. Il gruppo di progetto è composto dagli enti sottoscrittori della presente co-progettazione, dalla Direzione; al gruppo di progetto saranno periodicamente invitati anche i Servizi istituzionali.

Verranno poi costituiti dei **gruppi locali di sperimentazioni** sui 6 territori interessati.

Per quanto riguarda i gruppi locali, in fase di avvio del progetto, sarà previsto almeno un incontro per territorio finalizzato a:

- individuare la metodologia di lavoro tra ETS e Servizi istituzionali;
- individuare e condividere i punti di contatto locali (ETS e Servizi istituzionali).

Si procederà poi ad individuare, a seconda del contesto territoriale di riferimento, un coordinatore che costituirà punto di riferimento locale, in sinergia con i servizi e gli altri enti del Terzo settore, al fine di meglio pianificare e condividere le azioni previste.

I gruppi locali di sperimentazioni sono composti da uno o più associazioni del gruppo di progetto e loro relativa rete, coinvolgendo i servizi sociali e sociosanitari di quel territorio.

#### **AZIONI E INTERVENTI**

Si riportano le azioni e gli interventi previsti a esito della co-progettazione.

Nella **Tabella 1** si riportano gli obiettivi ed i risultati attesi previsti dall'Avviso, e gli interventi ed i risultati attesi definiti ad esito della co-progettazione, con l'indicazione degli Enti del terzo Settore partecipanti.

**Tabella 1**

Obiettivi da Avviso pubblico	Risultati attesi da Avviso pubblico	Interventi da co-progettazione	ETS partecipanti	Risultati attesi
<p><b>Obiettivo I</b> Supporto ai servizi istituzionali nell'intercettazione e analisi del bisogno, favorendo un intervento proattivo a favore della popolazione anziana fragile.</p>	<p>Gli ETS, in collaborazione con i servizi, intercettano bisogni non ancora compiutamente manifesti, intervengono proattivamente a favore degli anziani segnalati dai servizi sociosanitari e sociali.</p>	<p>A. Potenziamento delle attività di ascolto e informazione presso i diversi punti di ascolto delle associazioni, con particolare riferimento alle persone anziane fragili e <i>caregiver</i>; B. Analisi e lettura del bisogno; C. Confronto sul bisogno rilevato con i servizi SSC/Distretto e individuazione delle risorse disponibili (formali ed informali); D. Individuazione degli interventi da mettere in atto in sinergia con la rete esistente sui territori; E. Valorizzazione della rete formale e informale dei diversi territori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ASSOCIAZIONE "Goffredo de Banfield" ODV</b></li> <li>• <b>ACLI FVG APS</b></li> <li>• <b>CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV</b></li> </ul>	<p>Reportistica quadrimestrale con indicazione dei dati in modalità aggregata delle persone seguite singolarmente in gruppo, l'integrazione con i servizi (numero contatti/incontri di rete).</p>
<p><b>Obiettivo II</b> Potenziamento degli interventi di accompagnamento e sostegno a favore delle persone anziane fragili, dei <i>caregiver</i> e delle famiglie in difficoltà in sinergia con i servizi sociosanitari e/o sociali del territorio.</p>	<p>Nei diversi territori e con modalità diverse nel rispetto della rete di supporto territoriale già presente, sono potenziati gli interventi di accompagnamento, sostegno, presa in carico leggera, a favore delle persone anziane fragili, dei <i>caregiver</i> e delle famiglie in difficoltà.</p>	<p>Sulla base degli esiti della fase I: A. Interventi di informazione e di consulenza singoli e/o diffusi e di orientamento all'utilizzo dei servizi; B. Attività personalizzata di accompagnamento, supporto e sostegno agli anziani fragili (affiancamento a domicilio, trasporti, prestito ausili, supporto gestione amministrativo-burocratica); C. Supporto e affiancamento ai <i>caregiver</i> (personalizzata o di gruppo); D. Attività di informazione e socializzazione; E. Attività di musicoterapia singola e di gruppo ad anziani e <i>caregiver</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ACLI FVG APS</b></li> <li>• <b>CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV</b></li> <li>• <b>APS AULÒS</b></li> <li>• <b>ASSOCIAZIONE "Goffredo de Banfield" ODV</b></li> </ul>	<p>Si prevedono interventi: - di consulenza, orientamento, supporto, sostegno (in sede o a domicilio) ed accompagnamento (nr. persone prese in carico stimate: 710); - eventi di informazione e socializzazione (nr. stimato eventi 10).</p>
<p><b>Obiettivo III</b> Promozione degli interventi di informazione e formazione a favore dei <i>caregiver</i> sulla gestione della malattia, organizzati per tipologia di malattia in collaborazione con i servizi istituzionali. Da correlare agli obiettivi precedenti.</p>	<p>Gli Enti del Terzo Settore, in collaborazione con i servizi istituzionali, realizzano interventi di informazione e formazione rivolti ai <i>caregiver</i> sulla gestione della malattia, correlati agli obiettivi precedenti.</p>	<p>Sulla base degli esiti di cui sopra, si sviluppano: A. analisi del bisogno formativo verso anziani fragili e <i>caregiver</i> nei diversi territori, con attenzione ai bisogni preminenti (demenze, malattie neurodegenerative in generale...); B. organizzazione dei percorsi formativi; C. organizzazione di incontri informativi per anziani e <i>caregiver</i> anche in collaborazione con la rete formale e informale dei diversi territori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ACLI FVG APS</b></li> <li>• <b>APS AULÒS</b></li> <li>• <b>ASSOCIAZIONE "Goffredo de Banfield" ODV</b></li> </ul>	<p>Nr. di percorsi formativi e incontri informativi stimati: - formativi 6; - informativi 12.</p>

Per quanto riguarda la Tabella 1 si precisa che:

**Obiettivi da Avviso pubblico:** sono indicati gli obiettivi espressi nell'Avviso pubblico di co-progettazione "SiFaRete2".

**Risultati attesi da Avviso pubblico:** risultati attesi espressi nell'Avviso pubblico di co-progettazione "SiFaRete2".

**Interventi da co-progettazione:** sono indicati dapprima i macro-interventi, successivamente si dettagliano i sotto interventi nelle tabelle specifiche per ogni Partner (tabelle sottostanti).

**ETS partecipanti:** si individuano i partner partecipanti ad ogni obiettivo.

**Risultati attesi:** si indicano i risultati che saranno raggiunti al termine della progettualità.

### **Indicazioni generali**

1. L'attività analogica e digitale relativa alla comunicazione, promozione e disseminazione delle attività progettuali dovrà avvenire nel rispetto dei principi di immagine coordinata indicati dall'amministrazione regionale e ricomprendere l'utilizzo del logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.
2. La quantificazione dei costi delle risorse umane dovrà essere complessivamente inferiore all'attività complessivamente prestata dai volontari e quantificata secondo le indicazioni date dal Ministero con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, n. 107.
3. I CCNLL di settore sono il riferimento per il costo delle risorse umane e per la loro valorizzazione.

## ATTIVITA' TRASVERSALE DI SUPPORTO: COORDINAMENTO, COMUNICAZIONE E VALUTAZIONE PROGETTUALE

Le attività trasversali suddette sono oggetto di *governance* e supervisione da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Per dette attività sono stati individuati i partner di progetto come definito nella tabella sottostante.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività progettuali, verrà realizzato a cura della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, attraverso il **Gruppo di progetto** che si riunirà con cadenza periodica (almeno trimestrale) per monitorare lo stato di avanzamento della co-progettazione.

Per quanto riguarda la comunicazione, sarà individuato un sistema di comunicazione interna utile a tenere informati tutti i partner e la Regione dei progressi progettuali effettuati e metodi e strumenti per la raccolta dei dati e delle informazioni finalizzati al monitoraggio progettuale.

Per quanto riguarda l'attività di **valutazione progettuale**, terrà conto sia di approcci strettamente misurabili (risultati attesi, valorizzazione) sia di quelli formativi e di sviluppo di comunità.

## RISORSE PROGETTUALI PER ATTIVITA' TRASVERSALI

ATTIVITA'	RISORSE	ATTRIBUZIONE
Coordinamento delle attività progettuali tra i Partner	Euro 25.000,00	ACLI FVG APS
Comunicazione e promozione delle attività progettuali	Euro 23.500,00	ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV
Valutazione	Euro 6.000,00	ACLI FVG APS

Di seguito si declinano nelle successive tabelle, con riferimento ai singoli Partner, gli interventi, i risultati attesi, i territori di realizzazione in cui detti interventi si realizzeranno, i finanziamenti (costo) e i co-finanziamenti previsti.

Obiettivo	Interventi	Risultati attesi	Territori	Finanziamento	Co-finanziamento	Durata	
ASSOCIAZIONE ' Goffredo De Banfield' ODV	1	Potenziamento delle attività di ascolto e informazione presso i diversi punti di ascolto delle associazioni, con particolare riferimento alle persone anziane fragili e ai <i>caregiver</i> . Analisi e lettura del bisogno. Confronto sul bisogno rilevato con i servizi SSC/Distretto e individuazione delle risorse disponibili (formali ed informali). Individuazione degli interventi da mettere in atto in sinergia con la rete esistente sui territori. Valorizzazione della rete formale e informale dei diversi territori.	Reportistica quadrimestrale con indicazione dei dati in modalità aggregata delle persone seguite singolarmente in gruppo, l'integrazione con i servizi (numero contatti/incontri di rete).	SSC Carso Giuliano Tutti i territori SSC Carso Giuliano SSC Carso Giuliano SSC Carso Giuliano	€ 5.000,00 Assistente sociale Muggia <b>TOT: € 5.000,00</b>	/	12 mesi
	2	Interventi di informazione e di consulenza singoli e/o diffusi e di orientamento all'utilizzo dei servizi. Attività personalizzata di accompagnamento, supporto e sostegno agli anziani fragili (affiancamento a domicilio, prestito ausili, supporto gestione amministrativo burocratica). Supporto e affiancamento ai <i>caregiver</i> (personalizzata o di gruppo). Monitoraggio degli interventi di cui sopra attraverso feedback con i servizi.	Si prevedono interventi di consulenza, orientamento, supporto, sostegno (in sede o a domicilio) per potenziali 150 anziani/ <i>caregiver</i> .	SSC Carso Giuliano SSC Carso Giuliano Tutti i territori Tutti i territori	€ 15.000,00 Coordinamento interno progetto € 17.000,00 Assistente sociale Muggia € 8.000,00 Infermiera affiancamento a domicilio/ausili € 7.000,00 Personale dedicato prestito ausili € 6.000,00 Affitto sede, prestito ausili manutenzione <b>TOT € 53.000,00</b>	€ 10.000,00 Coordinamento interno progetto/presenza tavoli locali e regionali € 10.000,00 Coordinamento attività magazzino ausili, coordinamento volontari <b>TOT € 20.000,00</b>	12 mesi
	3	Analisi del bisogno formativo verso anziani fragili e <i>caregiver</i> nei diversi territori, con attenzione ai bisogni preminenti (demenze, malattie neurodegenerative in generale ecc.). Organizzazione dei percorsi formativi. Organizzazione di incontri informativi per anziani e <i>caregiver</i> anche in collaborazione con la rete formale e informale dei diversi territori.	Si prevede la realizzazione di: - 6 percorsi formativi. - 12 incontri informativi.	Tutti i territori	€ 10.000,00 Psicologa esperta demenze € 10.000,00 Infermiera <b>TOT € 20.000,00</b>		12 mesi
		Spese generali/amministrative			€ 8.500,00		
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 86.500,00</b>		
	<b>Attività trasversali</b>	Comunicazione e promozione delle attività progettuali			<b>€ 23.500,00</b>		
				<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>€ 110.000,00</b>		
				<b>TOTALE CO-FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 20.000,00</b>		

	Obiettivo	Interventi	Risultati attesi	Territori	Finanziamento	Co-finanziamento	Durata
ACLI FVG APS	1	Potenziamento delle attività di ascolto e informazione presso i diversi punti di ascolto delle associazioni, con particolare riferimento alle persone anziane fragili e ai caregiver.	Reportistica quadrimestrale con indicazione dei dati in modalità aggregata delle persone seguite singolarmente in gruppo, l'integrazione con i servizi (numero contatti/incontri di rete).	SSC Carso Giuliano; SSC Carso Isontino; SSC Carnia	€ 2.500,00 affitto sede € 25.200,00 Personale <b>TOT € 27.700,00</b>	<b>TOT € 5.000,00</b>	12 mesi
		Tutti i territori					
		SSC Carso Giuliano; SSC Carso Isontino; SSC Carnia					
		SSC Carso Giuliano; SSC Carso Isontino; SSC Carnia					
		SSC Carso Giuliano; SSC Carso Isontino; SSC Carnia					
	2	Interventi di consulenza e orientamento ai servizi singoli o diffusi (come funzionano i servizi e dove devo andare e cosa devo fare).	Si prevede la realizzazione di: - interventi di consulenza, orientamento, supporto, sostegno (in sede o a domicilio) per potenziali 230 destinatari; - 10 eventi di informazione e socializzazione.	Ssc Carso Giuliano SSC Carso Isontino Ssc Carnia	€ 2.500,00 Affitto sedi € 2.500,00 Rimborso spese trasporti € 8.000,00 Attività informazione e socializzazione € 2000,00 cancelleria/promozione /materiali € 36.400,00 Personale <b>TOT € 51.400,00</b>		
		Attività personalizzata di accompagnamento, supporto e sostegno agli anziani fragili (affiancamento a domicilio, supporto gestione amministrativo burocratica, supporto ricerca assistenza familiare, trasporti).		SSc Carso Giuliano SSc Carso Isontino SSc Carnia			
		Supporto e affiancamento ai caregiver (personalizzata o di gruppo).		Tutti i territori			
		Attività di informazione e socializzazione.		Tutti i territori			
		Monitoraggio degli interventi di cui sopra attraverso feedback con i servizi.		Tutti i territori			
	3	Analisi del bisogno formativo verso anziani fragili e caregiver nei diversi territori, con attenzione ai bisogni preminenti (demenze, malattie neurodegenerative in generale).	Si prevedono: - 6 percorsi formativi; - 12 incontri informativi sui territori.	Tutti i territori	€ 2.500,00 Affitto sedi € 1.500,00 Docenze € 14.400,00 Personale <b>TOT € 18.400,00</b>		
		organizzazione dei percorsi formativi.		Tutti i territori			
organizzazione di incontri informativi per anziani e caregiver anche in collaborazione con la rete formale e informale dei diversi territori.		Tutti i territori					
		Spese generali/amministrative		€ 9.000,00			
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 106.500,00</b>			
	<b>Attività trasversali</b>	Coordinamento delle attività progettuali tra i Partner		<b>€ 25.000,00</b>			
		Valutazione		<b>€ 6.000,00</b>			
			<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>	<b>€ 137.500,00</b>			
			<b>TOTALE CO-FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 5.000,00</b>			

CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV	Obiettivo	Interventi	Risultati attesi	Territori	Finanziamento	Co-finanziamento	Durata
	1	Potenziamento delle attività di ascolto e informazione presso i diversi punti di ascolto delle associazioni, con particolare riferimento alle persone anziane fragili e ai <i>caregiver</i> .	Reportistica quadrimestrale con indicazione dei dati in modalità aggregata delle persone seguite singolarmente in gruppo, l'integrazione con i servizi (numero contatti/incontri di rete).	Tutti i territori	TOT € 78.500,00 Personale	TOT € 4.700,00	12 mesi
		Analisi e lettura del bisogno.		Tutti i territori			
		Confronto sul bisogno rilevato con i servizi SSC/Distretto e individuazione delle risorse disponibili (formali ed informali).		Tutti i territori			
		Individuazione degli interventi da mettere in atto in sinergia con la rete esistente sui territori.		Tutti i territori			
		Valorizzazione della rete formale e informale dei diversi territori e promozione tavoli territoriali.		Tutti i territori			
	2	Interventi di consulenza e orientamento ai servizi singoli o diffusi.	Si prevedono interventi di consulenza, orientamento, accompagnamento (almeno 250 destinatari coinvolti).	Tutti i territori			12 mesi
		Attività personalizzata di accompagnamento, supporto e sostegno agli anziani fragili (affiancamento a domicilio, supporto gestione amministrativo burocratica, supporto ricerca assistenza familiare, trasporti).		Tutti i territori			
		Supporto e affiancamento ai <i>caregiver</i> (personalizzata o di gruppo).					
		Monitoraggio degli interventi di cui sopra attraverso feedback con i servizi.		Tutti i territori			
3	/	/	/	/	/	/	
	Spese generali/amministrative			€ 4.000,00			
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 82.500,00</b>		
<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>					<b>€ 82.500,00</b>		
<b>CO-FINANZIAMENTO</b>					<b>€ 4.700,00</b>		

APS AULÒS	Obiettivo	Interventi	Risultati attesi	Territori	Finanziamento	Co-finanziamento	Durata
	1	/	/	/	/	/	/
2	Attività di musicoterapia di gruppo ad anziani e <i>caregiver</i> : percorsi di musicoterapia di gruppo per anziani (ev. anche con diverse patologie) percorsi di musicoterapia di gruppo per <i>caregiver</i> percorsi di musicoterapia per la diade anziano/ <i>caregiver</i> .	Si prevedono interventi di consulenza (almeno 80 persone coinvolte).	Tutti i territori	Tutti i territori	€ 10.000,00 Spese di personale € 1.500,00 Affitto e locazione € 1.000,00 Pubblicità <b>TOT € 12.500,00</b>	<b>TOT € 1.000,00 Spese di personale</b>	12 mesi
	Monitoraggio degli interventi di cui sopra attraverso feedback con i servizi.						
3	Analisi del bisogno formativo verso anziani fragili e <i>caregiver</i> nei diversi territori, con attenzione ai bisogni preminenti (demenze, malattie neurodegenerative in generale).	Si prevedono: - incontro formativi (almeno 50 persone coinvolte); - incontri informativi (almeno 50 persone coinvolte).	Tutti i territori	Tutti i territori	€ 4.000,00 Spese di personale € 500,00 Affitto e locazione <b>TOT. € 4.500,00</b>		12 mesi
	Organizzazione dei percorsi formativi: • formazione su musica e benessere dell'anziano e del <i>caregiver</i> .						
	Organizzazione di incontri informativi per anziani e <i>caregiver</i> anche in collaborazione con la rete formale e informale dei diversi territori: • incontri informativi su possibili applicazioni di musica e musicoterapia nel benessere dell'anziano e del <i>caregiver</i> .						
	Spese generali/amministrative				€ 3.000,00		
<b>TOTALE</b>					<b>€ 20.000,00</b>		
<b>TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO</b>					<b>€ 20.000,00</b>		
<b>CO-FINANZIAMENTO</b>					<b>€ 1.000,00</b>		

**TABELLA DI SINTESI**

<b>Associazione</b>	<b>C.F. o P.I.</b>	<b>Comune sede legale</b>	<b>Prov.</b>	<b>Finanziamento (€)</b>	<b>Cofinanziamento (€)</b>
APS AULÒS	90151240323	TRIESTE	TS	20.000,00	1.000,00
ACLI FVG APS	80018270308	TRIESTE	TS	137.500,00	5.000,00
ASSOCIAZIONE "GOFFREDO DE BANFIELD" ODV	90034190323	TRIESTE	TS	110.000,00	20.000,00
CENTRO CARITAS ARCIDIOCESI DI UDINE ODV	94015330304	UDINE	UD	82.500,00	4.700,00
<b>Totale</b>				<b>350.000,00</b>	<b>30.700,00</b>